

**CRONACA VERA**di *Andrea Di Consoli*

# Il manicomio di Girifalco

**INDAGINE STORICA E MEDICA**

In passato i tre più importanti manicomi del Sud Italia si trovavano ad Aversa (Caserta), a Bisceglie (Barletta) e a Girifalco (Catanzaro). Proprio a quest'ultimo Oscar Greco ha dedicato un importante studio storico e medico, *Idemoni del Mezzogiorno* (Rubbettino, 256 pagg., 18 euro). Analizzando documenti del periodo 1881-1921, Greco dimostra quanto la psichiatria dell'epoca fosse segnata dalle teorie lombrosiane, e quanto l'istituzione manicomiale servisse a emarginare ed escludere "diversità" o "insubordinazioni". È il caso delle donne, spesso rinchiuso solo per essersi ribellate all'autorità del marito o della famiglia. A Girifalco operavano soprattutto medici organicisti, unicamente attenti «al rilievo dei dati antropometrici dell'ammalato, nella convinzione che l'asimmetria somatica sia uno stigma dell'asimmetria mentale e morale». Una lettura assai utile proprio nel 40° anniversario della legge 180 ispirata dall'impegno anti-psichiatrico di Franco Basaglia.

**LE CONFESSIONI DI ABBATINO «IL FREDDO»**

Maurizio Abbattino è stato uno dei fondatori della Banda della Magliana. Ne *La verità del freddo* (Chiarelettere, 270 pagg., 16,90 euro), sollecitato da Raffaella Fanelli, il criminale romano si confessa ad ampio raggio, probabilmente spinto e guidato da un drammatico presagio («so che non sarà la malattia a uccidermi»). Dal delitto Pecorelli al caso Moro, dall'omicidio Imposimato alla scomparsa di Emanuela Orlandi, Abbattino dice la propria verità su una delle organizzazioni criminali più compromesse con il potere. Il libro è anche un labirinto di messaggi cifrati a ex sodali che non gli hanno mai perdonato il pentimento. L'aspetto che più sconvolge è la rete di persone – medici, avvocati, uomini delle forze dell'ordine, ecc. – che a Roma erano al servizio della Banda, e le cui ricchezze non sono mai state ricondotte a tale collusione criminale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

